

RIFIUTI SODANO: PRODI RITIRI ORDINANZA AGEVOLAZIONI
INCENERITORI

No provvedimento (Cip 6) contrario a norme nazionali e Ue

Roma, 1 feb. (Apcom) - "Prodi ritiri l'ordinanza. Non puo' passare un provvedimento del Presidente del Consiglio in aperta violazione delle norme nazionali e comunitarie. E' inaccettabile". Lo afferma il presidente della commissione Ambiente del Senato, Tommaso Sodano commentando l'ordinanza firmata da Romano Prodi, che garantisce per ben 3 inceneritori campani le agevolazioni del Cip 6, abolite quest'anno in finanziaria "perche9 si trattava di una autentica truffa ai danni dei cittadini, che pagavano in bolletta della luce un contributo pensando fosse per sviluppare le fonti energetiche alternative e invece i soldi ndavano a finire nelle tasche dei produttori di energia inquinante, tra cui, gli inceneritori"

Sodano precisa che "l'emergenza rifiuti esiste, e abbiamo accettato, malvolentieri, l'inceneritore di Acerra" ma questo non significa che "si puo' stravolgere quello che il Parlamento ha espressamente deciso di non ripetere, e cioe' dirottare risorse per le energie rinnovabili, verso impianti di incenerimento. Non e' comprensibile - aggiunge - che chi costruisce impianti in Europa con risorse proprie, venga in Italia con la precisa richiesta di avere i Cip 6, cioe' costruire e gestire a spese dei cittadini".

Sodano rileva ancora che "e' vero che i poteri di Protezione civile possono derogare alle normativa vigente - sottolinea - ma solo per tempi limitati, mentre se passa l'autorizzazione ad erogare il Cip 6 significa ipotecare per nove o dieci anni risorse pubbliche a favore di questi impianti".